



Il delicato mondo pastorale di Virgilio tratteggia l'ideale di una pace e di una serenità quasi utopiche. Ma fin dalla prima battuta della prima ecloga è un mondo ferito dalla violenza, e i pastori espropriati nel mantovano già prefigurano gli esuli troiani dell'*Eneide*. Virgilio riesce nel miracolo di consegnare un evento traumatico, ma in fondo legato ai piccoli eventi di una provincia, alla memoria dell'umanità, oggi così incline a consumare in fretta e archiviare anche le più grandi catastrofi. E il suo gesto fonda, per un genere umile, la capacità di misurarsi attendibilmente con grandi tragedie della storia.

Organizzazione e informazioni
Antonella Bruzzone
bruzzone@uniss.it

Alessandro Fo
Università di Siena

Serenità bucolica e drammi della storia

Leggendo la prima ecloga di Virgilio

20 aprile 11.30 Microsoft Teams Gruppo "Letteratura latina 1 e 2"